



CONTRATTO INTEGRATIVO REGIONALE IN MATERIA DI DETERMINAZIONE FONDO REGIONALE (RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO a.s. 2010-11) PER I DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA PUGLIA

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA E ILLUSTRATIVA

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009)

PREMESSA

La presente relazione tecnico-finanziaria e illustrativa viene prodotta ai sensi dell'art. 40bis del D.Lgs 165/2001, comma 5, a corredo del CIR sottoscritto in data 17 novembre 2010 tra le OOSS Area V della Dirigenza Scolastica e l'USR della Puglia e riguarda la determinazione del fondo regionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici della Puglia (a.s. 2010-2011).

Il presente CIR è stato sottoscritto in attuazione degli obblighi contrattuali richiamati dal CCNL Area V del 15 luglio 2010, con particolare riguardo agli artt. 6 e 26. Le nuove norme contrattuali stabiliscono che la ripartizione e l'utilizzo delle risorse del fondo regionale seguiranno l'articolazione del calendario scolastico (1.9.2010-31.8.2011), ferma restando la validità e l'applicazione dei contratti previgenti fino all'a.s. 2009/10.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO - FINANZIARIA

In data 30/09/2010 è stata sottoscritta l'Intesa tra il MIUR e le OOSS dell'Area V per la determinazione del Fondo unico nazionale relativo alla retribuzione di posizione e di risultato come previsto dal CCNL e per la sua ripartizione a livello regionale. La somma assegnata all'USR Puglia in base all'organico di diritto 2010/2011 dei dirigenti scolastici risulta essere pari a € **12.782.491,37** come quantificato dalla Nota MIUR prot. n° AOODGPFB 10111 del 19.10.2010. Il fondo regionale viene integrato con ulteriori € 59.389,16 giusta ddg n. 10123 del 10.11.2010 derivanti dagli incarichi aggiuntivi ai sensi dell'art. 10 del CCNL Area V del 15 luglio 2010. Pertanto il fondo regionale per la determinazione della retribuzione di posizione e di risultato per l'a.s. 2010-2011 viene quantificato in complessivi € 12.841.880,53.

Ai fini della determinazione della quota variabile della retribuzione di posizione e di risultato le parti hanno convenuto di confermare le 4 fasce di complessità delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 6 del CCNL Area V del 15.07.2010 secondo le seguenti percentuali di raggruppamento delle istituzioni scolastiche stabilite con CIR sottoscritto il 26.04.2006:

Fasce	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Totale
Istituzioni Scolastiche scolastiche	25%	30%	35%	10%	100%

La cifra a disposizione per la retribuzione di posizione è definita in ragione dell'85% delle risorse complessive del fondo regionale e dunque in € **10.915.598,45**. Di questa somma - (detratta la parte fissa in misura di € 3.556,68 per ogni dirigente scolastico compresi i dirigenti in particolare posizione di stato e quelli in servizio all'estero) - la cifra disponibile per la retribuzione di posizione parte variabile risulta pari a € 7.945.779,00. Pertanto la quota media pro-capite relativa alla retribuzione di posizione parte variabile è pari a € 8.693,41. Moltiplicando tale somma per il numero dei dirigenti effettivamente in servizio, l'ammontare complessivo risulta essere di € 7.258.999,42. Da quest'ultima somma viene accantonato un importo pari ad € **6.113,50** necessario a mantenere, ai sensi dell'art.4, comma 8, CCNI del 22.2.2007, ai dirigenti scolastici la cui sede sia stata collocata in pendenza d'incarico in fascia inferiore, la retribuzione di posizione in godimento, per tutta la durata dell'incarico dirigenziale. Resta inteso che l'importo garantito non può comunque essere maggiore di quello riconosciuto con il presente C.I.R. a dirigenti di fascia pari o superiore. Si conviene di utilizzare la somma residua come integrazione del budget destinato alla retribuzione di risultato.

Dal 1° settembre 2010 i valori delle retribuzioni di posizione, parte variabile, relativi alle fasce di complessità delle istituzioni scolastiche, sono determinati come di seguito:

Fasce	Numero dirigenti in servizio	Retribuzione dal 01/09/ 2010 Valore annuo individuale
4^ Fascia	75	€ 5.365,48
3^ Fascia	288	€ 8.254,58
2^ Fascia	245	€ 9.080,04
1^ Fascia	227	€ 9.905,49

Si è inoltre convenuto di attribuire a dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione secondo la fascia di complessità dell'istituzione scolastica affidata con incarico nominale. Per i dirigenti all'estero, di cui all'art. 48 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di posizione viene corrisposta in misura pari alla parte fissa, consistente in € 273,59 per 13 mensilità.

Per quanto riguarda la retribuzione delle reggenze, secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 2 del CIN sottoscritto il 22 febbraio 2007, i valori della retribuzione per le reggenze, sono determinati nella misura dell'80% della parte variabile della retribuzione di posizione dell'istituto assegnato in reggenza. Pertanto la misura dei compensi relativi alle reggenze a decorrere dal 1° settembre 2010 ed erogati in corrispondenza alla durata dell'incarico e alle fasce di complessità degli istituti scolastici, è la seguente:

Fasce	n. reggenze	mensile	a.s. 2010/11
4^ Fascia	18	€ 330,18	€ 4.292,38
3^ Fascia	40	€ 507,97	€ 6.603,66
2^ Fascia	32	€ 558,77	€ 7.264,03
1^ Fascia	9	€ 609,57	€ 7.924,40

L'importo totale così determinato è da sottrarre alla quota parte del fondo regionale destinato alla retribuzione di risultato.

Il numero delle reggenze risulta incrementato di 8 unità (2 in più per fascia) per accantonare risorse necessarie a compensare eventuali nuove reggenze che potrebbero essere conferite successivamente in corso d'anno scolastico. Eventuali economie non spese saranno destinate al finanziamento della retribuzione di risultato nel prossimo anno scolastico 2011-12.

Per quanto riguarda le risorse disponibili per la retribuzione di risultato esse vengono definite in ragione del 15% del fondo regionale pari ad € 1.926.282,08 ed incrementate di € 686.779,59 corrispondente alla quota residua delle risorse destinate alla retribuzione di posizione, quantificando un totale di € 2.613.061,66.

Da tale somma va detratto l'importo relativo alle indennità di reggenza per l'a.s. 2010-11, pari ad € 645.177,90 e dunque il budget effettivamente disponibile per l'attribuzione della retribuzione di risultato ai dirigenti in servizio nella regione ammonta ad € 1.967.883,76.

In relazione ai valori delle fasce di complessità richiamate sopra, la misura della retribuzione di risultato riferita all'anno scolastico 2010/2011, è la seguente:

Fasce	Totale a. s. 2010/11
1^ Fascia	€ 2.471,83
2^ Fascia	€ 2.265,84
3^ Fascia	€ 2.059,86
4^ Fascia	€ 1.333,91
media	€ 2.034,11

Si stabilisce che per i dirigenti in particolari posizioni di stato, di cui all'art. 13 del CCNL 11/04/2006, la retribuzione di risultato è pari a quella corrispondente alla fascia di complessità dell'istituzione scolastica dell'incarico nominale.

Per quanto concerne i dirigenti in servizio all'estero, la misura della retribuzione di risultato media riferita all'anno scolastico 2010/2011 risulta pari ad € **2.034,11**.

Le parti convengono di far erogare in un'unica soluzione la retribuzione di risultato.

Infine si conviene che i criteri e le modalità di utilizzo del fondo regionale definite dal presente contratto continuano ad applicarsi fino alla stipula di un nuovo CIR.

Il contratto regionale illustrato nella presente relazione è stato sottoscritto dalle parti in data 17 novembre 2010.

Bari, 17 novembre 2010

Il Dirigente
Anna Cammalleri